

Il paradigma greedy Paolo Camurati

Il paradigma greedy

Per i problemi di ottimizzazione il paradigma greedy è un'alternativa:

- all'approccio divide et impera
- alla programmazione dinamica in generale:
- di minor complessità, quindi più rapido
- non sempre in grado di ritornare sempre una soluzione ottima.

Principi:

- a ogni passo: per tentare di trovare una soluzione globalmente ottima si scelgono soluzioni localmente ottime
- le scelte fatte ai singoli passi non vengono successivamente riconsiderate (no backtrack)
- scelte localmente ottime sulla base di una funzione di appetibilità (costo).

- Vantaggi
- algoritmo molto semplice
- tempo di elaborazione molto ridotto
- Svantaggi
 - soluzione non necessariamente ottima, in quanto non è detto che lo spazio delle possibilità sia esplorato in maniera esaustiva.

Algoritmo

Appetibilità note in partenza e non modificate:

- partenza: soluzione vuota
- si ordinano le scelte per appetibilità decrescenti
- si eseguono le scelte in ordine decrescente, aggiungendo, ove possibile, il risultato alla soluzione.

Appetibilità modificabili:

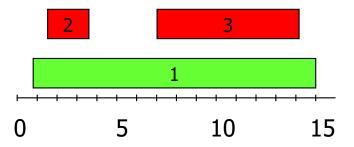
 come prima con modifica delle appetibilità e coda a priorità.

Selezione di attività (1) intervallo aperto a destra

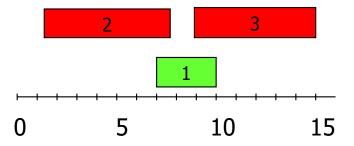
- Input: insieme di n attrità caratterizzate da tempo di inizio e tempo di fine [s, f)
- Output: insieme con il massimo numero di attività compatibili
- Compatibilità: $[s_i, f_i]$ e $[s_j, f_j]$ non si sovrappongono, cioè $s_i \ge f_j$ oppure $s_j \ge f_i$
- Approccio greedy: ordinamento delle attività in base a una funzione di appetibilità.

Funzioni di appetibilità

- Funzioni che non portano sempre a soluzioni ottime:
 - ordinamento per tempo di inizio crescente: un'attività che inizia presto ma dura a lungo impedisce di selezionarne altre



- Funzioni che non portano sempre a soluzioni ottime:
 - ordinamento per durata crescente: un'attività breve che interseca 2 lunghe impedisce di selezionarle

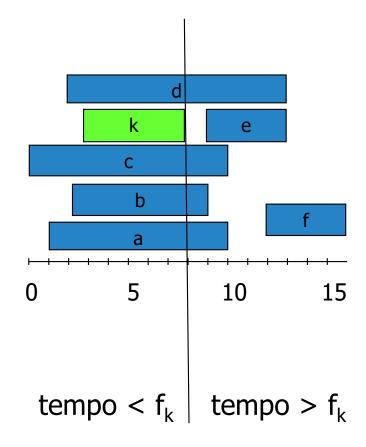


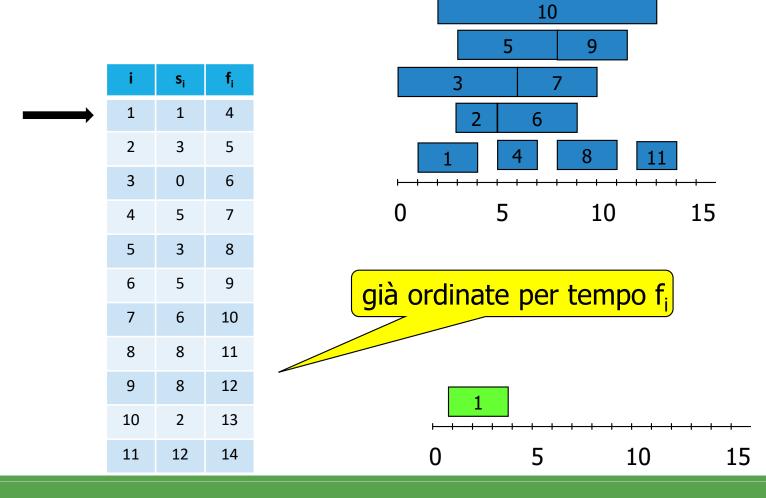
- Funzione che porta sempre a soluzioni ottime:
 - ordinamento per tempo di fine crescente:
 - supponiamo che k sia l'attività che finisce per prima:
 - scegliere k non pregiudica nulla circa le attività che iniziano dopo che è finita
 - se ci sono attività che iniziano prima di k, visto che finiscono dopo k, esse si intersecano e quindi al più se ne può scegliere una, quindi si sceglie proprio k

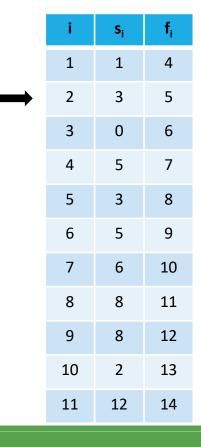
Si può scegliere una sola tra a, b, c, d e k perché si intesecano certamente tra di loro.

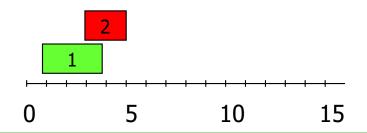
Le attività a, b, c, d potrebbero pregiudicare la scelta di e ed f, k certamente no.

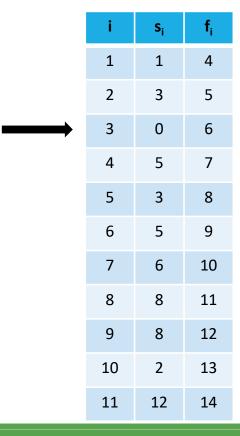
Si sceglie k.

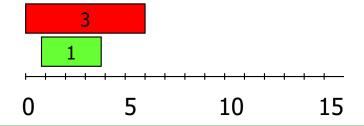


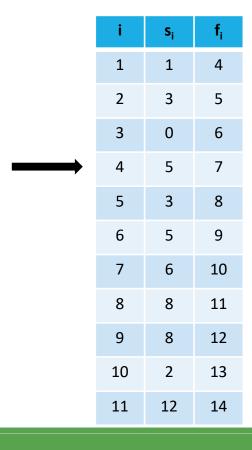


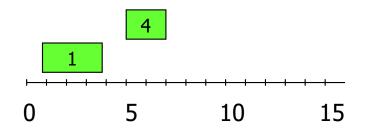


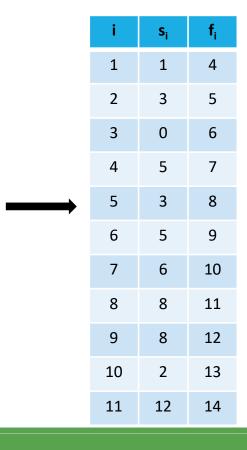


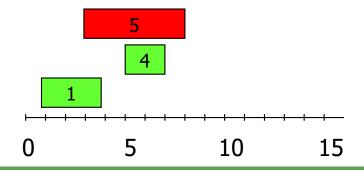


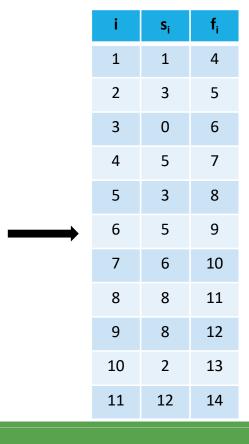


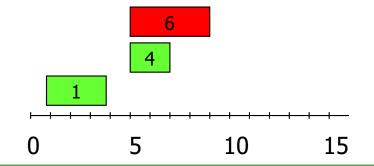


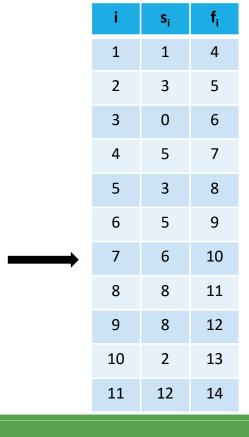


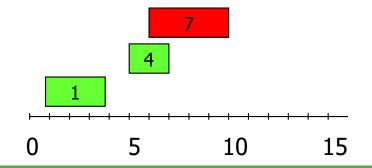


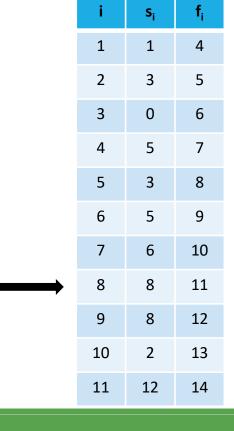


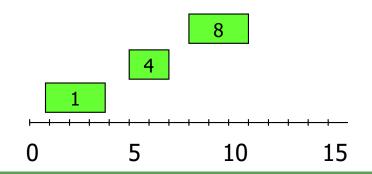




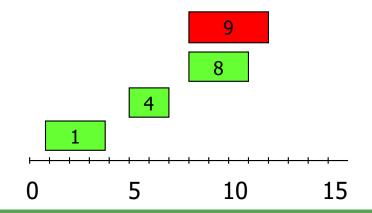






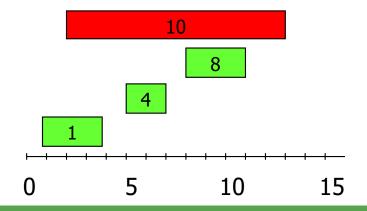


	s _i	Τį
1	1	4
2	3	5
3	0	6
4	5	7
5	3	8
6	5	9
7	6	10
8	8	11
9	8	12
10	2	13
11	12	14



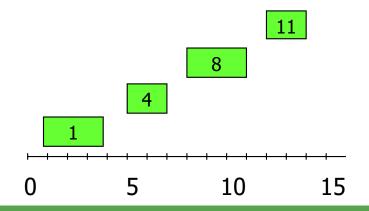
A.A. 2023/24

i	s _i	f
1	1	4
2	3	5
3	0	6
4	5	7
5	3	8
6	5	9
7	6	10
8	8	11
9	8	12
10	2	13
11	12	14



A.A. 2023/24

i	s _i	fi
1	1	4
2	3	5
3	0	6
4	5	7
5	3	8
6	5	9
7	6	10
8	8	11
9	8	12
10	2	13
11	12	14



A.A. 2023/24

Quasi ADT Item

Item name start stop selected

typedef struct { Item.h char name[MAXC]; int start; int stop; int selected; } Item; typedef int Key; int ITEMlt(Item A, Item B); int ITEMgt(Item A, Item B); Item ITEMscan(); void ITEMstore(Item A); Key KEYgetStart(Item A); Key KEYgetStop(Item A); Key KEYgetSel(Item A);

void KEYsetSel(Item *pA);

Tipologia 3
nelle slide di
programmazione



```
Item.c
```

```
Item ITEMscan() {
  Item A;
  printf("name, start, stop: ");
  scanf("%s %d %d", A.name, &A.start, &A.stop);
  return A;
void ITEMstore(Item A) {
  printf("name= %s \t start= %d \t stop = %d \n",
         A.name, A.start, A.stop);
int ITEMlt(Item A, Item B) {
  return (A.stop < B.stop);</pre>
int ITEMgt(Item A, Item B) {
  return (A.stop > B.stop);
```

```
Key KEYgetStop(Item A) {
  return A.stop;
Key KEYgetStart(Item A) {
  return A.start;
Key KEYgetSel(Item A) {
  return A.selected;
void KEYsetSel(Item *pA){
  pA->selected = 1;
```

```
client.c

void select(Item *act, int n) {
   int i, stop;

KEYsetSel(&act[0]);
   stop = KEYgetStop(act[0]);

for (i=1; i<n; i++)
    if (KEYgetStart(act[i]) >= stop) {
       KEYsetSel(&act[i]);
       stop = KEYgetStop(act[i]);
    }
}
```

```
int main() {
 int n, i;
 Item *act;
 printf("No. of activities: "); scanf("%d", &n);
 act = calloc(n,sizeof(Item));
 printf("Input activities: \n");
 for (i=0; i< n; i++) act[i] = ITEMscan();
 MergeSort(act, n);
 select(act, n);
 printf("Selected activities: \n");
 for (i=0; i<n; i++)
   if (KEYgetSel(act[i])==1)
      ITEMstore(act[i]);
  return 0;
```

Selezione di attività (2)

- Input: insieme di n attività caratterizzate da tempo di inizio e tempo di fine [s, f) e durata f-s
- Output: insieme con somma delle durate massima
- L'approccio greedy con ordinamento delle attività per tempo di fine crescente non dà sempre una soluzione ottima

Il cambiamonete

- Input: monetazione, resto da erogare
- Output: resto con numero minimo di monete
- Appetibilità: valore della moneta
- Approccio greedy: a ogni passo moneta di maggior valore inferiore al resto residuo.

```
for (i=0; i < numden; i++) {
  coins[i] = amount / den[i];
  amount = amount - (amount/den[i])*den[i];
  printf("n. of %d cent coins = %d\n",den[i],coins[i]);
}</pre>
```

Monetazione:

25, 10, 5, 1

Resto:

67

Passo Resto residuo

0

17

1

10

2

7

3

2

Moneta scelta

2 x25

1 x10

1 x 5

2 x 1



Monetazione:

25, 10, 1

Resto:

30

Moneta scelta Passo Resto residuo

5

1x25

5x1





Il problema dello zaino (discreto)

Dato un insieme di N oggetti ciascuno dotato di peso w_i e di valore v_i e dato un peso massimo cap, determinare il sottoinsieme S di oggetti tali che:

- $\sum_{j \in S} w_j x_j \le \text{cap}$ $\sum_{j \in S} v_j x_j = \text{MAX}$
- $x_i \in \{0,1\}$

Ogni oggetto o è preso $(x_i=1)$ o lasciato $(x_i=0)$.

Appetibilità: valore specifico v_i / w_i decrescente.

Approccio greedy: a ogni passo aggiungo l'oggetto a massimo valore specifico compatibile con il peso disponibile.

cap = 50

	i=1	i=2 i=3	
Valore v _i	60	100	120
Peso w _i	10	20	30
Val. spec. v_i/w_i	6	5	4

Passo	Residuo	Oggetto	Valore
0	50	1	60
1	40	2	100
2	20		

Oggetti: 1 e 2 Valore 160:



Oggetti: 2 e 3 Valore 220:



Il problema dello zaino (continuo)

Dato un insieme di N oggetti ciascuno dotato di peso w_i e di valore v_i e dato un peso massimo cap, determinare il sottoinsieme S di oggetti tali che:

- $\sum_{j \in S} w x_j \le P$ $\sum_{j \in S} v_j x_j = MAX$
- $0 \le x_i \le 1$

Ogni oggetto può essere preso per una frazione x_i .

Appetibilità: valore specifico v_i / w_i decrescente.

Approccio greedy: ad ogni passo aggiungo la frazione di oggetto massimo valore specifico compatibile con il peso disponibile.

cap = 50

	i=0	i=1 i=2	
Valore v _i	60	100	120
Peso w _i	10	20	30
Val. spec. v_i/w_i	6	5	4

Passo	Residuo	Oggetto	Valore	Frazione
0	50	1	60	1.00
1	40	2	100	1.00
2	20	3	120	0.66

Oggetti: 1, 2 e 2/3 di 3

Valore 240:



item n(ame) w(eight) v(alue) r(atio) f(ract)

Quasi ADT Item

Item.h

```
typedef struct {char n[MAX]; float w; float v;
                float r; float f; } Item;
typedef float Key;
int
       ITEMeq(Item A, Item B);
int
       ITEMgt(Item A, Item B);
       ITEMscan();
Item
       ITEMstore(Item A);
void
       KEYgetW(Item A);
Key
      KEYgetV(Item A);
Key
Key
    KEYgetF(Item A);
       KEYsetF(Item *pA, float f);
void
```

3

Tipologia 3 nelle slide di programmazione



```
Item ITEMscan() {
  printf("name, weight, value: ");
  scanf("%s %f %f", A.name, &(A.w), &(A.v);
 A.r = A.V/A.W;
  return A;
void ITEMstore(Item A) {
 printf("name= %s \t weight= %.2f \t value = %.2f \t
          fract= %.2f \n", A.name, A.w, A.v, A.f);
int ITEMeq(Item A, Item B) {return (A.r == B.r);}
int ITEMgt(Item A, Item B) {return (A.r > B.r);}
Key KEYgetW(Item A) {return (A.w);}
Key KEYgetV(Item A) {return (A.v);}
Key KEYgetF(Item A) {return (A.f);}
void KEYsetF(Item *pA, float f) {pA->f = f;}
```

```
main.c ...
```

```
float knapsack(int n, Item *objects, float cap) {
 float stolen = 0.0, res = cap;
 int i:
 for (i=0; i<n && (KEYgetW(objects[i]) <= res);i++) {</pre>
    KEYsetF(&objects[i], 1.0);
    stolen = stolen + KEYgetV(objects[i]);
    res = res - objects[i].weight;
  KEYsetF(&objects[i], res/KEYgetW(objects[i]));
  stolen = stolen + KEYgetF(objects[i])*KEYgetV(objects[i]);
  return stolen;
```

```
int main() {
 int n, i; float cap, stolen=0.0; Item *objects;
  printf("No. of objects: "); scanf("%d", &n);
  objects = calloc(n, sizeof(Item));
  printf("Input objects: \n");
  for (i=0; i<n; i++)
    objects[i] = ITEMscan();
  printf("Capacity of knapsack: "); scanf("%f", &cap);
 MergeSort(objects, n);
  stolen = knapsack(n, objects, cap);
  printf("Results: \n");
 for(i = 0; i < n; i++)
    ITEMstore(objects[i]);
  printf("Total amount stolen: %.2f \n", stolen);
  return 0;
```

Codici di Huffman (1950)

- Codice: stringa di bit associata a un simbolo $s \in S$
 - a lunghezza fissa
 - a lunghezza variabile
- Codifica: da simbolo a codice
- Decodifica: da codice a simbolo.



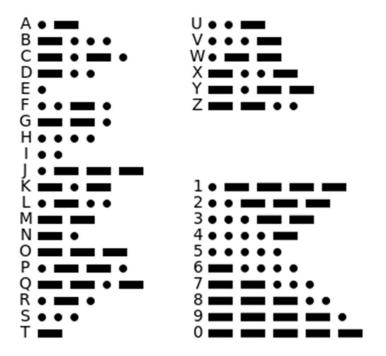
Codici a lunghezza fissa:

- numero di bit $n = \lceil \log_2(\text{card}(S)) \rceil$
- vantaggio: facilità di decodifica
- uso: simboli isofrequenti

Codici a lunghezza variabile:

- svantaggio: difficoltà di decodifica
- vantaggio: risparmio di spazio di memoria
- uso: simboli con frequenze diverse.

Esempio: alfabeto Morse con durata specificata di lineette e punti e pause tra simboli (punti e lineette) e tra parole.



Esempio

	а	b	С	d	е	f
frequenza	45	13	12	16	9	5
codice fisso	000	001	010	011	100	101
codice variabile	0	101	100	111	1101	1100

file con 100.000 caratteri

codice fisso: $3 \times 100.000 = 300.000$ bit

codice variabile:

 $(45x1 + 13x3 + 12x3 + 16x3 + 9x4 + 5x 4) \times 1.000 = 224.000$ bit

Codici prefissi

Codice (libero da) prefisso:

nessuna parola di codice valida è un prefisso di un'altra parola di codice.

Codifica: giustapposizione di stringhe

Decodifica: percorrimento di albero binario.

PS: il codice Morse non è libero da prefisso, ma ci sono le durate e le pause.

Esempio

a = 0

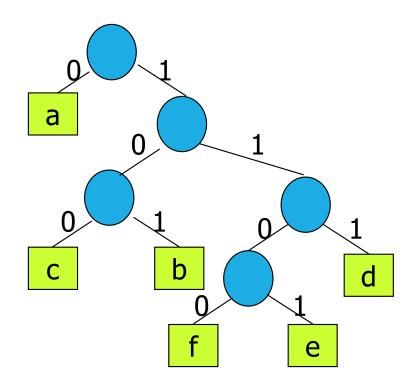
b = 101

c = 100

d = 111

e = 1101

f = 1100



Codifica:

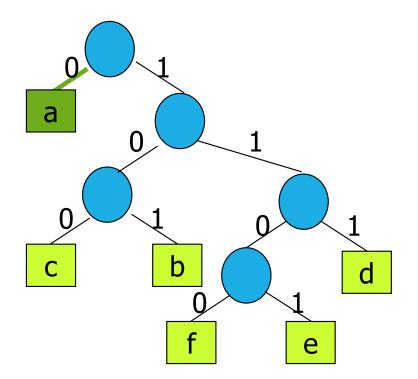
abfaac

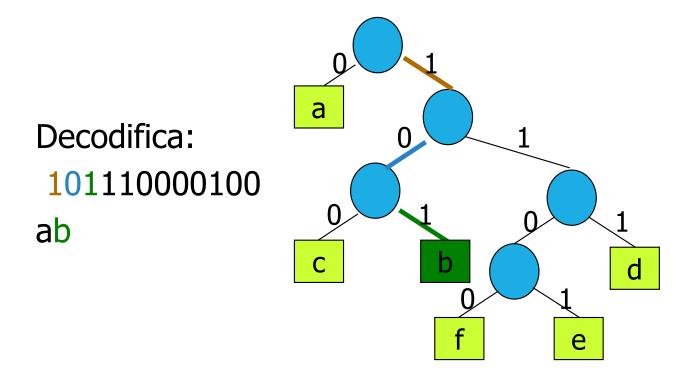
0101110000100

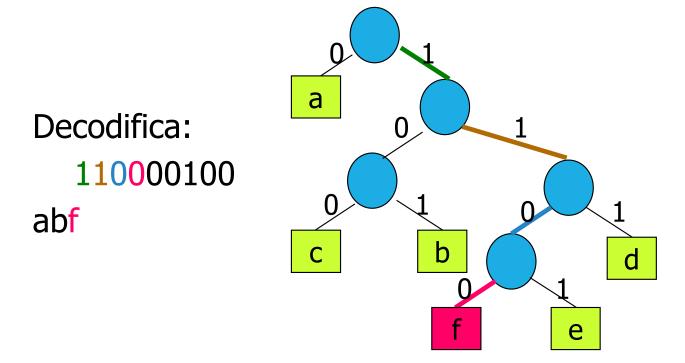
Decodifica:

0101110000100

a

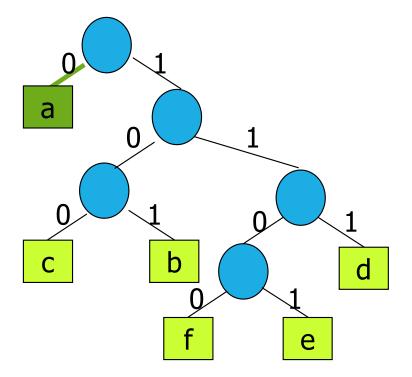


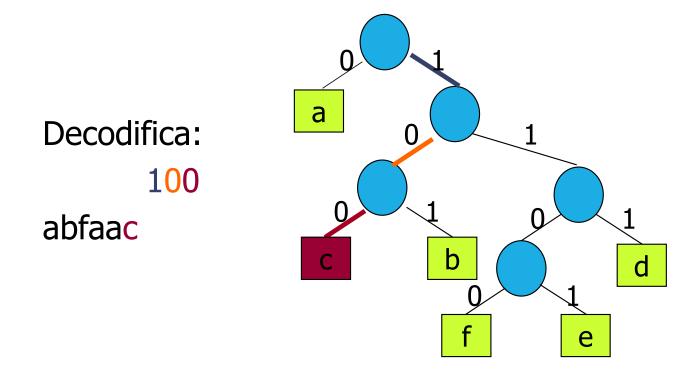




Decodifica: 00100 abfa a 0 1 0 1 d d e

Decodifica: 0100 abfaa

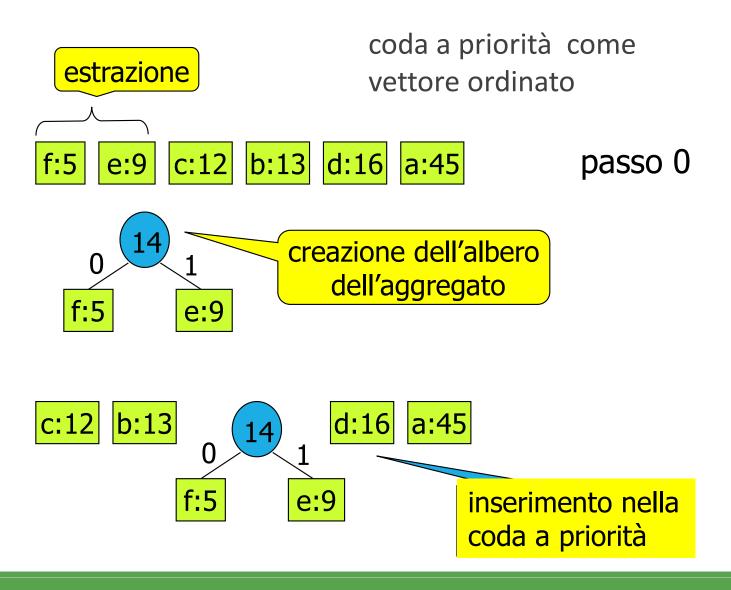


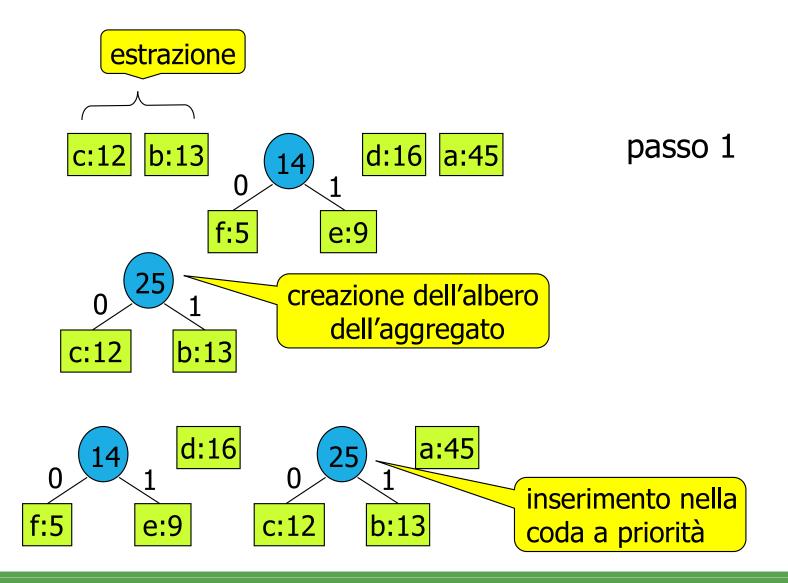


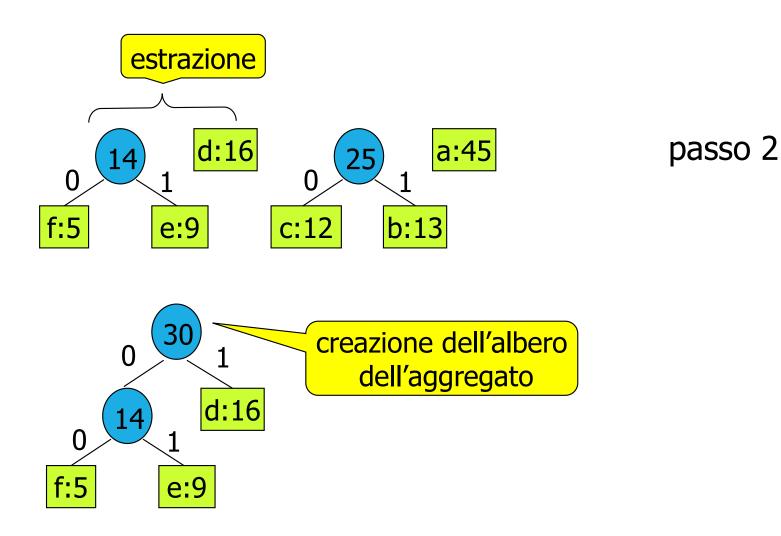
Costruzione dell'albero binario

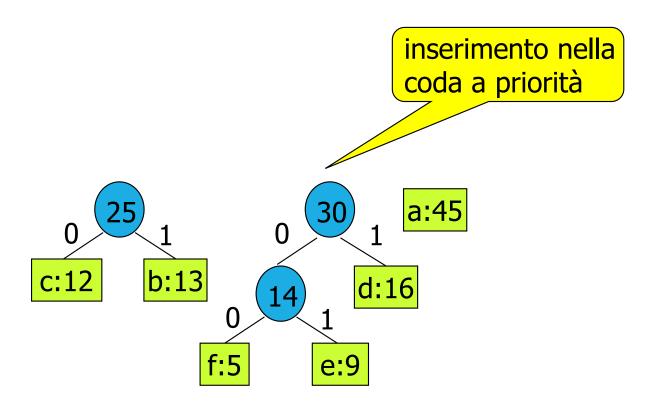
Struttura dati: coda a priorità (frequenze crescenti, proprietà greedy)

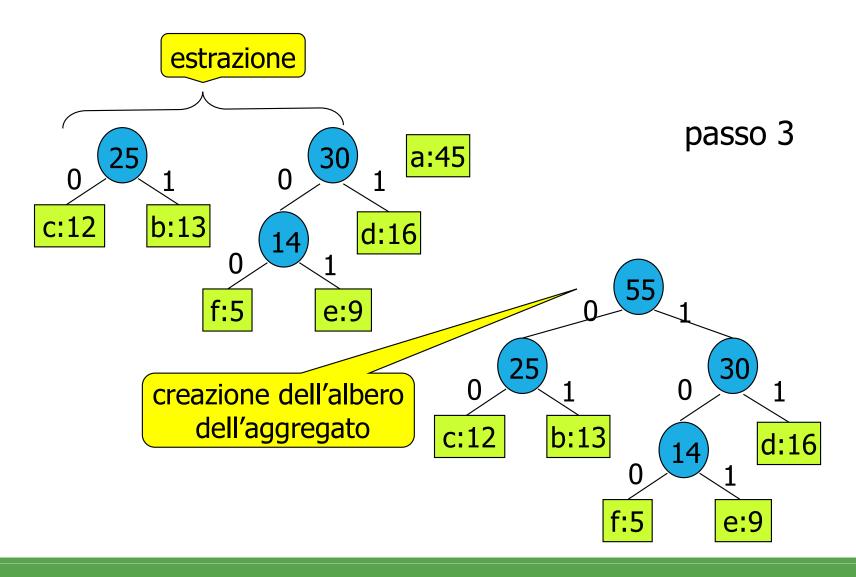
- Inizialmente: simbolo = foglia
- Passo i-esimo:
 - estrazione dei 2 simboli (o aggregati) a minor frequenza
 - costruzione dell'albero binario (aggregato di simboli): nodo = simbolo o aggregato, frequenza = somma delle frequenze
 - inserimento nella coda a priorità
- Terminazione: coda vuota.

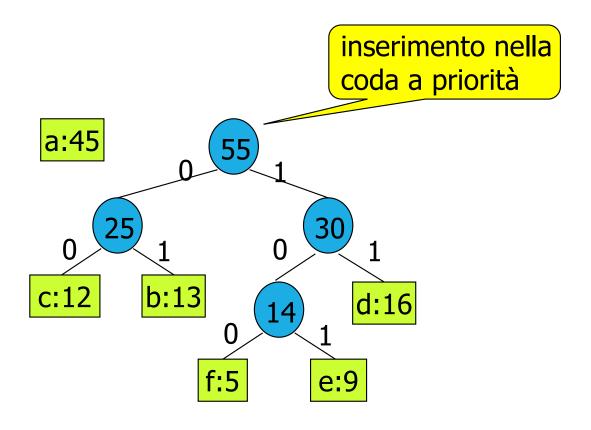


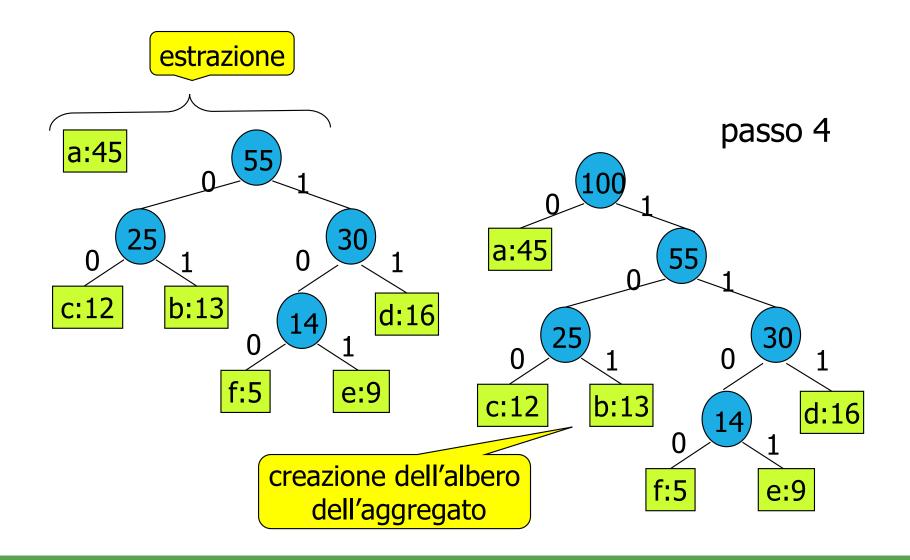












Riferimenti

- Selezione di attività:
 - **Cormen 17.1**
- Problema del ladro e dello zaino:
 - Cormen 17.2
- Codici di Huffman
 - Cormen 17.3

Esercizi di teoria

- 9. Paradigma greedy
 - 9.1 Activity selection
 - 9.2 Codici di Huffman

